

# **Furto in un supermercato, generi alimentari e alcolici: 47enne ai domiciliari**

Ruba generi alimentari ed alcolici in un supermercato nei pressi di via Elorina ma viene bloccato mentre cerca di allontanarsi e arrestato. Un uomo di 47 anni, di avola, dovrà rispondere di furto. Tra i beni rubati, scatole di tonno per 65 euro.

---

# **Sparge zolfo per danneggiare una serra di pomodoro: 75enne scoperto e denunciato**

Danneggiamento aggravato di una serra di contrada Maltempo, a Pachino. Gli agenti del locale commissariato, al termine di una celere attività di polizia giudiziaria, hanno denunciato un uomo di 75anni, ritenuto colpevole di un atto delittuoso commesso utilizzando dello zolfo. L'uomo avrebbe in questo modo danneggiato 3500 piante di pomodoro piantate in 1000 metri quadrati di terreno, arrecando un danno economico di circa 30.000 euro.

---

# **Siracusa. Controlli dei Nas in un bar, chiuso laboratorio di pasticceria**

Controlli dei Nas in un bar di Siracusa. Nell'ambito delle attività disposte a livello nazionale presso attività e settori ritenuti a maggior livello di rischio per possibili inosservanze sul rispetto dell'obbligo del Green Pass, i militari hanno sottoposto a controllo un locale pubblico del capoluogo, disponendo la chiusura del laboratorio adibito alla preparazione di prodotti dolciari. La misura si è resa necessaria per l'omessa notifica da parte del titolare dell'esercizio all'Autorità Sanitaria finalizzata alla registrazione dell'opificio di preparazione, manipolazione e trasformazioni di alimenti. Al titolare sono state inoltre contestate sanzioni amministrative per un ammontare complessivo di 3.000 euro.

---

# **Violenza sessuale e maltrattamenti, l'incubo di una donna e della figlia e l'arresto**

Violenza sessuale aggravata e maltrattamenti in famiglia. Gli agenti del Commissariato di Avola hanno dato esecuzione ad una misura cautelare disposta dal Gip di Siracusa Andrea Migneco, su richiesta del Sostituto Procuratore Carlo Enea Parodi nei confronti di cittadino marocchino di 44 anni.

Dopo l'ennesimo episodio di violenza, la moglie dell'arrestato ha trovato il coraggio di lasciare la casa familiare, dove si sarebbero consumati i gravi reati, per poi denunciare quanto aveva patito per diversi mesi e in numerose occasioni.

La donna, fuggendo, ha portato con sé la figlia minore, anche lei vittima di maltrattamenti.

Le indagini, svolte dai poliziotti della Sezione di Polizia giudiziaria della Procura di Siracusa, con l'ausilio del Commissariato di Avola, hanno consentito di acquisire elementi idonei a determinare l'adozione della misura degli arresti domiciliari nei confronti del marito violento.

---

## **Esplosione a Cassibile, preso di mira un autolavaggio di via delle Magnolie**

La notte di Cassibile, frazione di Siracusa, è stata scossa da un boato sordo. Nella notte, poco dopo l'una, quello che sembra essere un ordigno rudimentale è esploso davanti all'ingresso di un autolavaggio di via delle Magnolie, poco distante dalla centrale via Nazionale. "E' stato un botto fortissimo", raccontano i residenti ancora scossi. Da anni non si registrava episodi simili nella frazione del capoluogo.

Lievi i danni, secondo i primi riscontri affidati ai Carabinieri intervenuti sul posto dopo le prime segnalazioni. Acquisiti i filmati delle telecamere di videosorveglianza alla ricerca di elementi utili per identificare l'autore del gesto. Gli investigatori dovranno anzitutto inquadrare il gesto: un possibile "avvertimento" o una vendetta interpersonale?

Proprio ieri mattina, intanto, in Prefettura a Siracusa vertice del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

dedicato a quanto accaduto ad Augusta dove negli ultimi giorni si sono susseguiti diversi episodi di danneggiamento a mezzo incendio: barche, auto, attività commerciale. Una coincidenza temporale, questa, che ha destato sorpresa.

foto archivio

---

## **Ripetute violazioni dell'affidamento ai servizi sociali, 28enne in carcere**

I Carabinieri della Stazione di Melilli hanno arrestato 28enne, già noto alla giustizia, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dal Magistrato di Sorveglianza di Siracusa.

L'arrestato è stato riconosciuto colpevole di numerose violazioni alle prescrizioni alla misura dell'affidamento in prova ai servizi sociali alla quale era sottoposto da circa un anno, tra cui quella di rientrare nella propria abitazione entro le 21.00, il divieto di accompagnarsi a persone pregiudicate e di frequentare locali pubblici in genere. Le suddette violazioni sono state prontamente segnalate dai Carabinieri di Melilli all'Autorità Giudiziaria aretusea che ne ha disposto l'immediato accompagnamento presso la Casa di Reclusione di Noto.

---

# **Evaso dai domiciliari a Librino, arrestato a Lentini: curioso il tentativo di “nascondersi”**

Un pregiudicato catanese 39enne è stato arrestato dai Carabinieri a Lentini. Era destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Caltagirone.

Da giorni l'uomo – sottoposto ai domiciliari a Librino – non veniva trovato in casa. Le indagini svolte dalle Stazioni di Lentini e di Librino (CT) hanno consentito di individuarlo nel centro agrumicolo siracusano. A bordo di un grosso fuoristrada, al momento del controllo, ha tentato di nascondersi sdraiandosi sul sedile posteriore del veicolo. L'uomo è ritenuto responsabile di una serie di furti aggravati commessi nella provincia etnea e per i quali dovrà espiare poco più di cinque anni. E' stato condotto in carcere a Noto.

---

# **Immigrazione clandestina: 43enne egiziano arrestato dopo quarantena su nave Azzurra**

Si trova in carcere a Noto il 43enne egiziano arrestato dalla Squadra Mobile di Siracusa. Terminata la quarantena a bordo della nave Azzurra, nella rada di Augusta, è stato arrestato su provvedimento emesso dalla Procura di Taranto. L'uomo,

infatti, era stato condannato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e tentata violenza privata commessi nel 2014. Deve scontare una pena di 3 anni e 11 giorni.

Era sbarcato clandestinamente nel porto di Roccella Jonica (RC), l'8 gennaio scorso e trasferito a bordo della grande nave per trascorrervi la quarantena da Covid-19.

---

## **Incidente sul lavoro al Plemmirio: operaio precipita da palo telefonico, è grave**

Sono critiche le condizioni dell'operaio precipitato questo pomeriggio da un palo della linea telefonica a Capo Murro di Porco, zona Plemmirio, a Siracusa. Nella zona sono in corso i lavori di sostituzione degli elementi a rischio crollo dopo l'ultima ondata di maltempo. L'uomo stava lavorando proprio su uno dei pali, con ordinaria imbracatura. Per cause non ancora chiare, è improvvisamente rovinato al suolo, finendo con la schiena contro il guardrail e poi sull'asfalto.

Le sue condizioni sono subito apparse serie. E' stato infatti richiesto l'intervento dell'elisoccorso per un trasferimento urgente in struttura specializzata a Catania. Sul posto è intervenuta anche la polizia.

---

# **Reddito di Cittadinanza, il 30% dei richiedenti in zona montana ha truffato lo Stato**

Una attenta indagine condotta dai Carabinieri di Cassaro in collaborazione con il Nucleo Ispettorato del lavoro di Siracusa, ha fatto emergere un inquietante dato relativo al reddito di cittadinanza. Gli investigatori hanno concentrato le loro attenzioni sulle richieste presentate dai residenti in alcuni centri montani della provincia di Siracusa. Sono stati rilevati illeciti da parte di 9 beneficiari del rdc.

Sebbene il numero possa apparire esiguo, rappresenta in realtà un dato percentuale degno di nota: oltre il 30% delle domande di reddito di cittadinanza era supportato da false attestazioni. Se ne sono accorti i Carabinieri, grazie ad un lavoro certosino e puntuale, condotto incrociando i dati con le informazioni presenti nelle banche dati di vari enti pubblici.

I Carabinieri hanno accertato in alcuni casi false dichiarazioni di residenza, in altri, la totale assenza di consumo di energia elettrica o di produzione di rifiuti, segnali inequivocabili della fittizia residenza fornita per giustificare la richiesta del beneficio.

I 9 percettori del reddito sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Siracusa. Per loro in arrivo la sospensione del beneficio ed una più che probabile richiesta di restituire quanto percepito illecitamente.